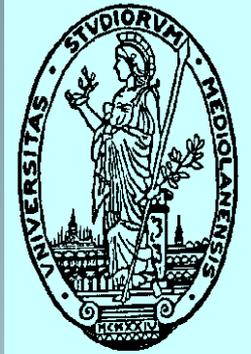




UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

*N.P.I. A.O. SAN PAOLO  
Centro per la Cura e lo Studio  
dell'autismo e dei DGS*



*Prevenzione dei problemi di  
comportamento, attraverso  
l'insegnamento di comportamenti  
positivi sostitutivi:*

*struttura, visualizzazione e  
motivazione*

*Tiziana Sordi e Melissa Vailati*

*Ciò che spesso non permette alle  
persone con autismo di capire e di farsi  
capire*

*può generare:*

**PROBLEMI DI  
COMPORTAMENTO**

# **Comunicazione e Comportamento**

**molti dei problemi di comportamento  
sono tentativi non verbali di comunicare**



La persona autistica può sembrare *disinteressata alle relazioni e alle persone* e rischiano di ricevere giudizi negativi.

Conoscere le caratteristiche dell'autismo è molto importante perché permette loro di essere capite e quindi integrate ed aiutate a sviluppare comportamenti che per loro non sono innati e spontanei



**I comportamenti problematici sono  
messaggi, ovvero:  
i comportamenti che avvengono in un  
contesto "relazionale"  
svolgono la funzione di comunicazioni per  
quelle persone che non  
sono in grado di esprimere altrimenti, in  
maniera socialmente  
condivisa ed accettabile, la stessa  
funzione comunicativa**

**Un'altra lingua!**

Un sistema di comunicazione deficitario conduce le persone con autismo ad esprimere le proprie necessità in forme che possono essere ritenute "inappropriate"

Non sono i comportamenti problematici, bensì le difficoltà di comunicazione che caratterizzano l'autismo

I comportamenti problematici sono messaggi  
È necessario "leggere" questi messaggi e consegnare alla persona con autismo una modalità alternativa di espressione

**Attraverso il comp. Il bambino/ adulto  
può dire cose  
che non potrebbe comunicare in altro  
modo.**

**È il linguaggio della persona con  
disabilità che può  
essere confusa e non comprendere  
appieno il  
discorso e la situazione ed incontrare  
fallimenti e frustrazioni.**

**"...è la sua voce alta...!"**



**Imparare a raccogliere e  
comprendere i messaggi e i  
loro scopi**

**I comportamenti problema  
sono messaggi:**

**difficoltà di comprensione  
della comunicazione**

**difficoltà di espressione**

**Le persone con autismo hanno limitate  
risorse per  
controllare l'ambiente attraverso la  
comprensione  
verbale.**

**Spesso non capiscono cosa e/o perché  
accade qualche  
cosa.**

**non sempre capiscono ciò che viene loro  
detto**

**Soluzioni:  
insegnare vie alternative di  
comunicazione**

**l'incremento della comprensione  
anche se rudimentale ha spesso  
come effetto una riduzione dei  
comportamenti problema  
(aggressività, rabbia, rituali, ecc)**

**repertori di abilità sociali  
inappropriati**

**stereotipie e rigidità**

**Spesso le persone con autismo non  
capiscono le regole,**

**non sanno considerare i punti di  
vista altrui**

**non riconoscono le emozioni proprie  
e degli altri...**

# Soluzioni:

**insegnare abilità sociali  
semplici**

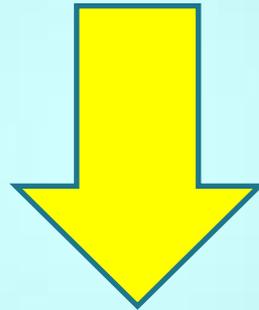
**insegnare "buone" regole,  
valide per tutta la vita**

# Lavoro sulla prevenzione

# Lavoro sull'insegnare comportamenti adeguati

**Identificare i fattori e gli eventi  
ambientali che suscitano e mantengono  
pattern di comportamento disadattivo**

**L'applicazione di procedure di insegnamento strutturato e l'utilizzo di rinforzatori può servire ad eliminare i comportamenti problema**



**aumento significativo dello sviluppo delle abilità**

sappiamo che gli interventi educativi  
strutturati ottengono  
spesso buoni risultati

Si suddividono in due categorie a  
seconda del loro impiego:

Incrementare la frequenza, la durata, e  
l'intensità del comportamento

Decrementare la frequenza, la durata,  
e l'intensità del comportamento

# Dobbiamo organizzare l'ambiente

affinchè  
comunichi  
sia prevedibile  
sia controllabile



obiettivo:  
l'autonomia  
diminuire l'ansia



conseguenze prevedibili una diminuzione:  
nervosismo  
problemi di comportamento

# ***LA STRUTTURA FAVORISCE:***

**il controllo**

**la gestione dell'ansia**

**l'autonomia e l'indipendenza**

**il miglioramento delle abilità sociali e di  
comunicazione**



**la diminuzione dei comportamenti problema**

# Lavoro



# Abilità domestiche



# Passatempo



# Merenda



# Motorio



# Ginnastica



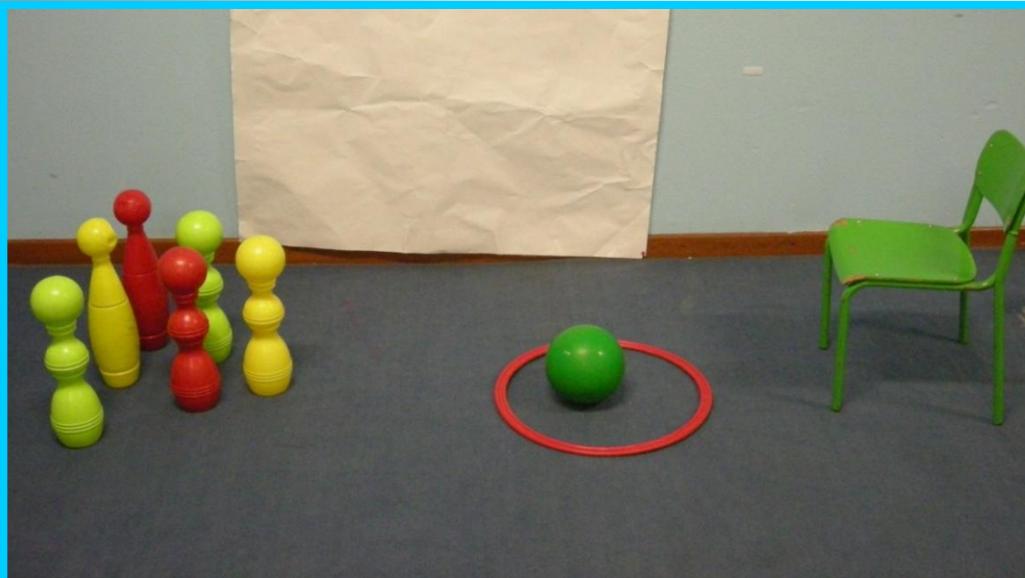
# Chi c'e



# Proiezioni di diapositive



2 m



# I LAVORI STRUTTURATI SONO "LIBRI"

la struttura è sempre uguale, il contenuto cambia

questo aiuta a:

contenere la noia

favorire l'apprendimento

mantenere la routine



la diminuzione dei comportamenti problema



# INSERIMENTO DI OGGETTI CORRISPONDENTI NEL CONTENITORE



# DAL LAVORO INDIPENDENTE ... AL GIOCO E TEMPO LIBERO



**come costruire un programma d'insegnamento  
tenendo conto anche dei comportamenti  
problema?**

**Favorire al massimo l'esercizio delle abilità  
possedute**

**Utilizzare le abilità possedute a fini pratici**

**Insegnare le abilità emergenti per  
trasformarle  
in abilità riuscite**

**Minimizzare e semplificare l'interazione verbale**

**Semplificare le interazioni sociali**

**Scegliere rinforzi**

**Pulire e strutturare l'ambiente  
(comunicativo- che favorisca  
l'attenzione)**

**il compito ridotto stimola un  
comportamento più concentrato sul  
compito e un miglior ritmo di lavoro**

**affidare compiti di lunghezza e livello  
di difficoltà adeguati**

**sviluppare abilità comportamentali  
adeguate alternative e l'apprendimento  
di abilità di comunicazione funzionale**



**per integrare e sostituire i  
comportamenti problematici**

L'acquisizione di abilità è spesso utilizzata in combinazione con interventi sugli antecedenti e sulle conseguenze,

**"MA"**

a volte l'acquisizione di nuove capacità di per sé è in grado di ridurre la frequenza e la gravità dei comportamenti problematici

**la visualizzazione**

**utilizzo delle carte pcs**



**insegnamento e aumento della  
comunicazione ricettiva ed espressiva**

# L'AGENDA DELLA GIORNATA



# L'AGENDA DELLA SETTIMANA

| LUNEDÌ  | MARTEDÌ  | MERCOLEDÌ  | GIOVEDÌ  | VENERDÌ   | SABATO  | DOMENICA  |
|---|--|--|--|---|---|---|
| 17  | 18   | 19   | 20   | 21  | 22  | 23  |
| SETTEMBRE<br><br>SCUOLA  |   |   |   |    | CASA<br> |    |
|   |  | <br>PISCINA   |  |   |   |   |
| LUNEDÌ  | MARTEDÌ  | MERCOLEDÌ  | GIOVEDÌ  | VENERDÌ   | SABATO  | DOMENICA  |
| 24  | 25   | 26   | 27   | 28  | 29  | 30  |
| SETTEMBRE<br><br>ORE 16'00<br>ERNE  | <br>ORE 16'00<br>ERNE  | <br> | <br><br>7 VALE<br>ANNI! |  |        | <br><br>COMPLEANNO<br>ERNE! |



# DANI

CLASSE MERENDA CLASSE TEACCH GRUPPO PALESTRA CLASSE MERENDA CLASSE TEACCH

BIGLIETTO PIATTO  
BICICLETTA  
MANGIA  
GATTO  
TOMBOLA PAROLE

|          |           |
|----------|-----------|
| PORTA    | CARAMELLA |
| ORECCHIO | FORBICE   |
| DOCCIA   | BUDINO    |

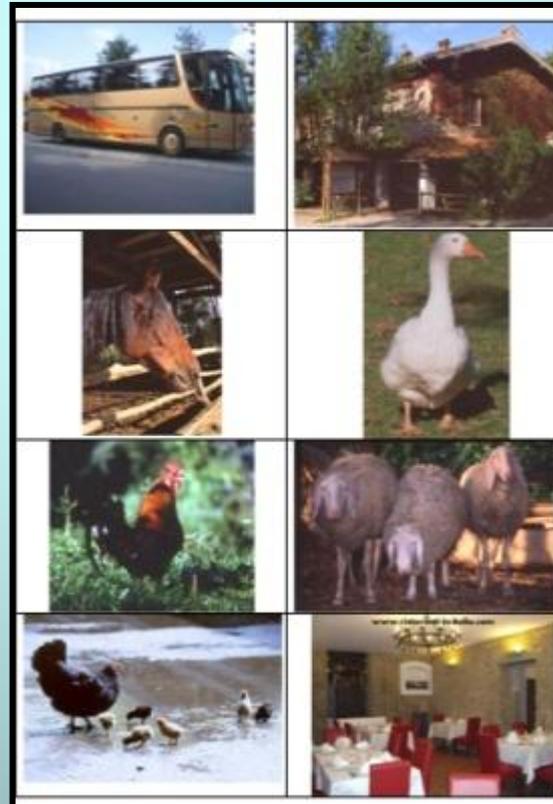
TOMBOLA PAROLE

CLASSE TEACCH COMPUTER CLASSE TEACCH CASA

# ALTRE AGENDE



## SEQUENZE DI LAVORO



VADO IN GITA

mi asciugo

metto le mutande



metto la maglietta



metto le calze



metto i pantaloni



metto le scarpe



prendo la lenzuola



asciugo i capelli



metto la felpa



aiuto



**SCEGLIERE I RINFORZATORI ( fare il  
menù )**

**SOMMINISTRAZIONE CONTINUA  
DEL RINFORZO AL  
COMPORTAMENTO ADEGUATO**

**VERIFICA ( osservazione )**

**PASSARE DA UN PROGRAMMA continuo  
di  
somministrazione dei rinforzi a un  
programma intermittente**

Come riconoscere i  
**RINFORZATORI** adeguati per il  
proprio bambino?

Provate a fare un elenco, un  
"MENU", aiutati dalle seguenti  
domande:

**COSA FA FREQUENTEMENTE?**

**COSA CERCA?**

**COSA TENTA DI PROCACCIARSI?**

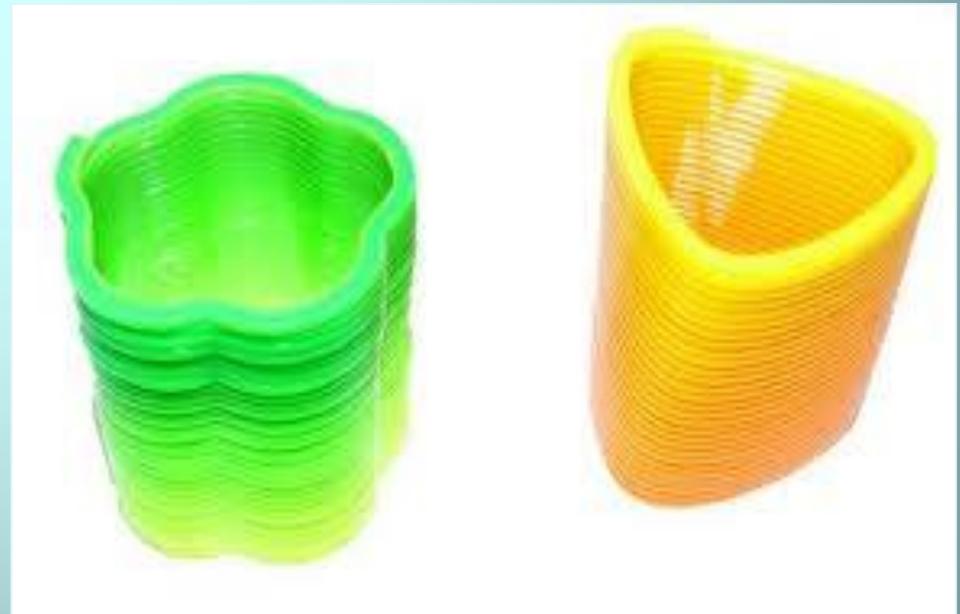
**COSA FA VELOCEMENTE, SENZA  
FARSI PREGARE, CON  
ESPRESSIONE ALLEGRA?**

**Verificare che il rinforzo  
scelto sia gradito e  
compreso dal bambino**

**Sappiamo che la persona autistica ha una particolare sensibilità a tutto ciò che si muove, fa luce, suona.....**



**la ricerca e l'utilizzo di materiale "spettacolare" e "gratificante" per favorire l'insegnamento**





Il risultato è dato da una sequenza in cui attività "DIVERTENTI" si alternano ad altre attività "DIVERTENTI"



**"MOTIVAZIONE"**

# AMPLIAMENTO DELLA MOTIVAZIONE

è motivante ciò che **SI CAPIsce**

è motivante ciò che **RISPONDE** al  
**PROPRIO STILE EMOTIVO e**  
**PERCETTIVO**

è motivante ciò che **SI È IN GRADO DI**  
**FARE**

**favorisce**



**la collaborazione  
l'ingaggio**

**previene**



**l'oppositività**

**Il risultato è dato da una sequenza in cui attività "DIVERTENTI" si alternano attività "LAVORATIVE"**

**MIGLIORANDO COSI' LA PERFORMANCE**

# **insegnare a generalizzare**

**per la generalizzazione e il  
mantenimento degli apprendimenti  
È NECESSARIA la collaborazione  
con la famiglia, la scuola e tutti le  
persone che interagiscono con la  
persona autistica**

# **Presentazione di un caso.....**

**J. 6 anni**

**ritardo mentale medio**

**anno di saldatura scuola materna**

**valutazione PEP3 gennaio 2011**

**da tre anni in psicoterapia dinamico-  
relazionale**

**i genitori chiedono la presa in carico**

# timing dell'intervento

due giorni consecutivi alla settimana  
di circa un'ora

I fase quattro settimane, otto sedute

II fase otto settimane, sedici sedute

III fase rivalutazione pep3

**Inizio trattamento al centro febbraio 2011**

**obiettivi:**

**collaborazione, attenzione, sguardo**

**struttura:**

**classe angolo passatempo**

**visualizzazione: carta passatempo**

**insegnamento**

**alternanza attività "divertenti"**

**computerino rinforzo**

# Passatempo



**obiettivi:**  
**turno**  
**richiesta**  
**att./emoz. congiunta**  
**ampliamento degli interessi**  
**aumento della comprensione**

**Struttura:**  
**classe angolo passatempo/spazio lavoro**

**alternanza attività "divertenti"/attività  
"lavorative"**

**visualizzazione: carta passatempo  
carta lavoro**

# Lavoro



# Passatempo



# **Maggio 2011 rivalutazione PEP3**

**oggi a distanza di un anno**

**BUONE PRASSI PER LA PREVENZIONE**

**costruisce precocemente buone abitudini**

**VALUTAZIONE DELLE ABILITA'**

**CHIAREZZA DELL'AMBIENTE, DELLE  
RICHIESTE, DELLE REGOLE**

**INSEGNAMENTO DI SPECIFICHE  
ABILITA'**

**TEMPO OCCUPATO CON BUON RITMO**

**AMPIE POSSIBILITA' DI ESERCIZIO  
DELLE ABILITA' POSSEDUTE E DEGLI  
INTERESSI**

**ESERCIZIO FISICO E ATTIVITA'  
SPORTIVA**

**Si è manifestato un considerevole  
interesse per il ruolo dell'esercizio  
fisico antecedente per migliorare la  
salute fisica e ridurre la frequenza  
e la gravità dei comportamenti  
problema**

**ATTENZIONE!**

**"FLESSIBILITÀ"**

**STRUTTURA: NESSUNA struttura VA  
BENE per TUTTI e PER SEMPRE**

**OPERATORE: RIGORE non RIGIDITÀ**

**UTENTE : ACCETTAZIONE  
dell'IMPREVISTO**

**Alcune leggi dell'apprendimento da  
tenere da conto nel predisporre  
programmi d'insegnamento**

**tutti apprendiamo attraverso  
l'esperienza**

**l'apprendimento dipende da variabili che  
lo precedono  
e variabili che lo seguono**

si apprendono cose per le quali siamo  
ricompensati

una persona cesserà di fare le cose per  
le quali non è ricompensata

una persona impara meglio le cose  
insegnate a piccole tappe, ognuna delle  
quali è ricompensata

# Consigli per gli operatori che si vogliono bene:

Ricompensatevi per il lavoro che fate

Fatevi i complimenti

Aiutatevi reciprocamente nel lavoro che portate avanti

Non abbiate **paura di sbagliare**, meglio che fare nulla, corriamo il rischio di fare meglio successivamente

**creare un clima di collaborazione**

**azioni efficaci di lunga durata**

**fiducia e relazione positiva**

**capacità di migliorare con l'esperienza**

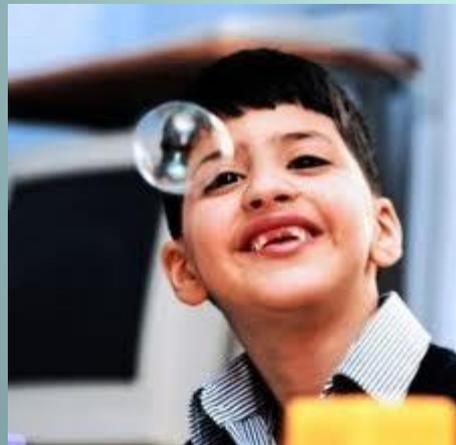
# ELEMENTI FONDAMENTALI PER AVERE SUCCESSO

le tre c

**C**ostanza

**C**ondivisione

**C**oerenza



Grazie per l'attenzione!!

I servizi per l'intervento precoce sono interventi basati sugli antecedenti, che stanno diventando sempre più importanti a causa del loro potenziale nel ridurre la probabilità del manifestarsi in futuro di comportamenti problema